

# *I NUMERI PRIMI DI EUCLIDE (O EUCLIDEI)* (e le forme $6k \pm 1$ )

-----

## Sommario

In questo lavoro mostreremo come tutti i numeri primi euclidei sono di forma  $6k + 1$ , forma che, insieme all'altra forma  $6k - 1$ , genera tutti i numeri primi (tranne il 2 e il 3 iniziali), compresi quindi anche i numeri primi particolari (gemelli, di Mersenne, di Fermat ecc.; e, in questo caso, i numeri primi euclidei, sia pure limitati alla prima forma). Tenteremo inoltre una dimostrazione della loro infinità.

-----

Come tutti i numeri primi sono di forma  $6k \pm 1$  (Eulero), anche i numeri primi di Euclide, o euclidei, rispettano tale forma generale, seppure limitatamente alla forma  $6k+1$ , come vedremo meglio in seguito. Dalla voce di Wikipedia "Numero di Euclide", vediamo meglio di cosa si tratta:

"In matematica, i numeri di Euclide sono gli interi della sequenza

$$E_n = p_n \# + 1$$

dove  $p_n$  è il primoriale di  $p_n$ , che è l'n-esimo numero primo.

Devono il loro nome al matematico greco Euclide, che li usò nella dimostrazione sull'esistenza di infiniti numeri primi.

I numeri primi di questa sequenza (identificata con il codice A006862 nell'archivio dell'OESIS) sono:

3, 7, 31, 211, 2311, 30031, 510511 ...

E6 (30031 = 59 x 509) è il primo dei numeri di Euclide a non essere primo  
E11 è nuovamente primo.

E' stato congetturato, ma non dimostrato, che esista un'infinità di numeri di Euclide che siano anche primi"

(e detti anche "numeri primi euclidei")

I primordiali sono i prodotti dei successivi numeri primi, fino a  $p_n$  :

$$p_1 \times p_2 \times p_3 \times \dots \times p_n$$

Vediamo ora nella **TABELLA 1** i primi primordiali e i primi numeri Euclidei, distinguendoli in primi e non.

Primoriali	Numeri di Euclide	primi ( <i>euclidei</i> ) o no
$1 \times 2 = 2$	$2 + 1 = 3$	<b>si</b>
$1 \times 2 \times 3 = 6$	$6 + 1 = 7$	<b>si</b>
$1 \times 2 \times 3 \times 5 = 30$	$30 + 1 = 31$	<b>si</b>
... =210	$210 + 1 = 211$	<b>si</b>
... =2 310	$2\ 310 + 1 = 2\ 311$	<b>si</b>
... =30 030 ;	$30\ 030 + 1 = 30\ 031$	no (=59 x509)
... =510 510 ;	$510\ 510 + 1 = 510\ 511$	no(=19x97x277)
...	...	...

trovando così i primi numeri di Euclide (primi e non primi) della sequenza OESIS prima citati.

Tutti i numeri di Euclide,primi e non primi, sono della forma  $6k+1$  (tranne il 3 iniziale, di forma  $6k+3$  per  $k = 0$ , infatti  $3 = 6 \times 0 + 3 = 3$ ). Questo perché i due primi fattori propri dei primoriali sono 2 e 3, e  $2 \times 3 = 6$ , comune a tutti i primordiali (ma anche ai fattoriali);  $k$  è invece il prodotto di tutti i rimanenti numeri primi ; per esempio



## TABELLA 2

n	E <sub>n</sub>	=	6 x	k'	+ 1 =	E <sub>n</sub> ...	k'n/k'n-1
1	E <sub>1</sub>	=	6	1	+ 1 =	7	
2	E <sub>2</sub>	=	6	5	+ 1 =	31	5/1 = 5
3	E <sub>3</sub>	=	6	35	+ 1 =	211	35/5 = 7
4	E <sub>4</sub>	=	6	385	+ 1 =	2311	385/35 = 11
5	E <sub>5</sub>	=	6	5 005	+ 1 =	30 031	5 005/385 = 13
6	E <sub>6</sub>	=	6	85 005	+ 1 =	510511	85 085/5005 = 17
...	...		...	...		...	...

dove il rapporto  $k'_n / k'_{n-1}$  = ultimo numero primo del primoriale  $p_n \#$ , ed è circa il rapporto tra  $E_n / E_{n-1}$ , per esempio  $85005/5005 = 16,98 \approx 17$  di  $17\# = 510 510$ .

Passiamo ora ai numeri primi euclidei, così definiti da Wikipedia, e allo loro possibile infinità:

“ Un numero primo euclideo è un numero intero che sia primo che numero di Euclide. I numeri primi euclidei sono anche numeri primi primordiali. I numeri primi di questa sequenza identificati con il codice A0118239 nell'archivio dell'OESIS) sono:

3, 7, 31, 211, 2 311, 30 031, 200 560 490 131, ...

Il successivo numero primo euclideo ha 154 cifre. E' stato congetturato ma non dimostrato che esista un'infinità di numeri primi euclidei”

Il settimo ed ultimo numero tra quelli sopra indicati è ovviamente, come tutti quelli che lo precedono (tranne il solo 3 iniziale) e che lo seguono, di forma  $6k + 1$ , per quanto sopra detto, infatti è uguale a:

$$6 \times 33\,426\,748\,355 + 1.$$

Circa l'infinità dei numeri primi euclidei, si può fare una tabella del loro numero fino a  $10^n$ , per poi trarne qualche conclusione eventualmente utile alla soluzione del problema se sono infiniti o no. Indicheremo con  $E_n'$  i numeri primi euclidei, per distinguerli dai numeri di Euclide non primi,  $E_n$

TABELLA 3

<u><math>E_n'</math> (<math>10^n</math>)</u>	<u><math>10^n</math></u>
2°	$10^1$ (cioè fino a 10 ce ne sono due)
3°	$10^2$
4°	$10^3$
5°	$10^4$
6°	$10^5$
...	...
6°	$10^{11}$
7°	$10^{12}$
...	...
7°	$10^{153}$
8°	$10^{154}$ (numero di 154 cifre)
...	...
$n^\circ$	?

Poiché  $E_n'$  cresce, sia pure molto lentamente, al crescere di  $10^n$ , i numeri primi euclidei sono sempre di più, sebbene sempre più rari, e più rari anche dei numeri primi di Landau, di forma  $(n^2) + 1$ ; ma potrebbero anche essere infiniti, come i più frequenti numeri di Euclide, poiché per  $p_n \# n$  è infinito, e quindi  $E_n'$  (numeri primi euclidei) può essere benissimo un sottoinsieme infinito di un insieme

infinito,  $E_n = p_{n\#} + 1$ , così come i numeri primi gemelli sono un sottoinsieme infinito di un insieme infinito (i numeri primi), anche se i numeri primi gemelli sono molto più frequenti dei numeri primi normali (fino a un miliardo ci sono circa 3 400 000 coppie di primi gemelli, contro soli sei numeri primi euclidei (vedi TABELLA 3) Rarità, quindi non vuol dire sempre finitezza. Di solito un sottoinsieme infinito di un insieme infinito è anch'esso infinito, come nell'esempio dei numeri primi gemelli (Rif.3), il cui numero è legato a N dalla formula

$$g(N) \approx N / (\ln N)^2 \times 1,32032... \quad (1)$$

dove 1,32032 è una costante, senza la quale la formula ci dà il numero approssimativo (per difetto) delle coppie di Goldbach per N pari:

$$G(N) \approx N / (\ln N)^2 \quad (2)$$

e senza l'elevazione al quadrato del logaritmo di N si ha la nota formula logaritmica di Gauss per la stima di  $\pi(N)$ :

$$\pi(N) \approx N / \ln(N) \quad (3)$$

Per il numero delle coppie di gemelli e delle coppie di Goldbach abbiamo quindi le relazioni con la formula di Gauss, mentre per i numeri primi euclidei, molto più rari dei numeri primi gemelli, tale relazione ancora non ce l'abbiamo, per dimostrare la loro infinità o meno (i soli numeri primi per cui si crede che possano essere finiti sono i numeri primi di Fermat, anch'essi di una rarità estrema)

I numeri di Fermat sono invece, a differenza dei numeri primi euclidei (di forma  $6k+1$ ), tutti di forma  $6k-1$ , tranne il 3 iniziale:

$$F_n = 6k - 1 \qquad F_n = 2^{2^n} + 1$$

$$(3) \qquad 3 = 2^{2^1} + 1 = 2 + 1 = 3$$

$$5 = 6 \times 1 - 1 \qquad 5 = 2^2 + 1$$

$$17 = 6 \times 3 - 1 \qquad 17 = 2^4 + 1$$

$$257 = 6 \times 43 - 1 \qquad 257 = 2^8 + 1$$

$$65\,537 = 6 \times 10\,923 - 1 \qquad 65\,537 = 2^{16} + 1$$

...                      ...                      ...                      ...

Per questi numeri primi di Fermat si pensa però che non ce ne siano altri oltre i primi cinque e che quindi non siano infiniti (Nota 1).

A cura della Prof. Annarita Tulumello del

**GRUPPO ERATOSTENE**

Caltanissetta 15.5.2009

Riferimenti finali, reperibili sul nostro sito:

- 1.) “Conservazione della forma e del segno anche nei numeri semiprimi”
- 2.) “I numeri primi gemelli e l’ipotesi di Riemann generalizzata” Sezione Lavori della Prof. Tulumello
- 3.) “Numeri primi di Fermat, numeri primi di Mersenne e numeri di Collatz”

Nota 1.

Dal libro di Jan Stewart “L’eleganza della verità” Einaudi, pag. 148:

“...quali sono i numeri di Fermat? I primi tre li abbiamo già visti: 3, 5, e 17. I due successivi sono molto più grandi: 257 e 65 537. E poi basta, non se ne conoscono altri. Nessuno è mai riuscito a dimostrare che esistono, o al contrario che non esistono. Per quel che ne sappiamo, il prossimo, eventuale numero di Fermat, [deve essere uguale o maggiore di  $2^{33\,554\,432} + 1$ , dove  $33\,554\,432 = 2^{25}$ ] che ha più di dieci milioni di cifre”

Commento: Il prossimo e *ottavo* numero primo euclideo è composto da 154 cifre, mentre l’eventuale *sesto* numero primo di Fermat avrebbe circa dieci milioni di cifre: quindi i numeri primi euclidei, sia pure anch’essi rarissimi, sono tuttavia più frequenti e quindi meno rari dei numeri primi di Fermat, e pertanto anche maggiori probabilità di essere infiniti.

Ricordiamo che anche i fattoriali  $n!$  se si aggiunge o si sottrae 1 possono o no essere numeri primi, poiché anche

$n! \pm 1$  è di forma  $6k \pm 1$  per via dei due primi fattori  
primi  $2 \times 3 = 6$ , e  $k$  come prodotto dei rimanenti numeri  
primi, come detto per i primordiali. Per esempio  
 $3! - 1 = 6 - 1 = 5$  primo e  $6 + 1 = 7$  primo,  
 $4! - 1 = 24 - 1 = 23$  primo e  $24 + 1 = 25$  non primo,  
e così via.

FINE